Botta srl FB
ANTIFURTO - TELECAMERE TVCC
ufficio 015 98 08 60 Via Imer Zona 37/a - COSSATO
cellulare 380 22 22 999 fax 015 3700910
e-mail: fb@bottasrl.it
negozio 015 92 33 054 Via Mazzini 16 - COSSATO

Biella

CERIMONIA NEL SALONE DEL PALAZZO DIOCESANO

Inaugurato il ritratto del Vescovo

Realizzato da Rodolfo de Bernardi, andrà a completare la Galleria dei ritratti dei prelati La storica dell'arte Claudia Ghiraldello ha illustrato ai presenti le bellezze del palazzo

A sinistra: il ritratto del vescovo Roberto Farinella realizzato da Rodolfo De Bernardi; qui sopra: i partecipanti alla cerimonia di inaugurazione del dipinto accolti dal Vescovo nel salone d'onore del palazzo vescovile.

Nei giorni scorsi nel salone d'onore del Vescovado di Biella è stato inaugurato il ritratto di monsignor Roberto Farinella Vescovo di Biella, realizzato dall'architetto Rodolfo De Bernardi. L'evento è stato promosso e organizzato dal parroco di Salussola don Lodovico De Bernardi in veste di presidente regionale della Società Italiana per la protezione dei Beni Culturali e Canonico onorario della Basilica Patriarcale del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Il sacerdote, all'apertura dell'incontro, ha fornito la spiegazione della genesi e della finalità del progetto. Per quanto riguarda il primo punto ha detto che era ormai doveroso realizzare il ritratto dell'attuale Vescovo di Biella per completare la Galleria dei ritratti dei Vescovi della Diocesi biellese ospitati nel salone d'onore vescovile. Sul secondo aspetto ha spiegato che del ritratto è stato realizzato un notevole numero di copie cartacee numerate e firmate dal Vescovo, il ricavato della cui vendita sarà devoluto per il mantenimento agli studi di un seminarista a Gerusalemme. Il Vescovo ha ringraziato gli intervenuti, tra cui alcuni suoi familiari, e si è detto molto commosso per questo dono. Ha poi ringraziato anche don Lodovico per aver realizzato questo progetto e si è compiaciuto per l'attività della società, da lui presieduta, che promuove la salvaguardia dei beni culturali italiani; in proposito ha evidenziato la bellezza e l'importanza della presenza nel Biellese di testimonianze di fede, cultura e arte che è giusto valorizzare degnamente. Infine, ha ricordato la felice ricorrenza del 250° anno di creazione della Diocesi di Biella, una realtà che si è detto particolarmente felice di poter guidare oggi. Emozionante il gesto della nipote del Vescovo, la giovane Beatrice, che ha scoperto il dipinto tra gli applausi dei presenti. A seguire ha preso la parola Claudia Ghiraldello, che ha illustrato le caratteristiche storico-artistiche del palazzo che fu acquistato dal Re per il neoeletto Vescovo di Biella Giulio Cesare Viancini dalla famiglia Sapellani. La storica dell'arte ha catturato l'attenzione del pubblico raccontando le vicende di questa nobile famiglia nelle figure dei quattro fratelli Giacomo Antonio, Giacinto, Teresa e Giacinta e le modalità dell'acquisto dell'immobile. Si è poi addentrata nella decifrazione degli elementi simbolici dipinti sia sulle volte delle tre sale al pianterreno, ora adibite a uffici della Curia, sia sulla grande volta del salone nel quale si è tenuto l'incontro; in particolare ha rimarcato l'importanza della presenza delle figure della Giustizia e della Pace effigiate al centro a simboleggiare il salmo 85. Ha quindi preso la parola il giudice Andrea Carli, presidente di Sezione del Tribunale di Biella, che si è complimentato con l'artista per avere saputo rendere nel ritratto l'espressione gioviale e positiva che caratterizza il vescovo Farinella, al quale è stato espresso l'augurio di un sereno cammino come di Pastore delle anime della Diocesi biellese. Infine, l'artista autore del quadro ha spiegato la modalità di realizzazione del dipinto gli elementi che lo caratterizzano. È un dipinto ad olio su tavola intelata realizzato con tecnica classica tenendo ben presente la simmetria e l'equilibrio cromatico; la luce radente che illumina il Vescovo contribuisce a renderne concreta la figura e a sottolinearne la dolcezza che potrebbe essere quella di un padre che colloquia con i figli. Le copie del bozzetto potranno essere acquistate per lo scopo benefico di cui si è detto da Suor Isabel in Vescovado, alla libreria "Le Paoline" in via Seminari 9 a Biella e alla parrocchia di Salussola (telefono 3334788718).

ALPINI

STUDENTI AL MUSEO In occasione del centenario della fondazione sezione Ana di Biella continuano le visite di scolaresche al Museo della "Memoria degli Alpini biellesi". Nei giorni scorsi gli alpini Guido Vercellotti e Filippo de Luca del centro studi della sede di Biella, hanno guidato la visita delle scuole di Verrone e Santhià.

COSSILA SAN GRATO

Addio a Enrico Marchisio: fratello dell'indimenticabile "Maestra Enrica"

Cordoglio a Cossila San per la scoparsa, all'Ospedale di Biella, di Enrico Marchisio, 86 anni. Era il fratello, il più giovane, dell'indimenticabile "maestra Enrica". Lascia la moglie Rosina, i figli Sara, Thanh e Alfredo, le nipoti Arianna ed Elena. I suoi funerali si sono svolti giovedì scorso nella chiesa parrocchiale, seguiti dalla sepoltura nella tomba di famiglia del cimitero vecchio di Cossila. Hanno concelebrato il parroco del Duomo, vicario generale della Diocesi don Paolo Boffa Sandalina e il rettore del Santuario di Oropa e Michele Berchi. La funzione è stata accompagnata dalle voci della cantoria parrocchiale e da quelle del coro Burcina di cui Enrico Marchisio era stato un componente. Don Paolo ha ricordato il legame di conoscenza e di amicizia che lo legava al defunto, il suo grande amore e cura per la famiglia e per le cose semplici, come una passeggiata per il paese, il suo impegno in parrocchia e nella comunità e l'amore per il canto, raccomandandolo al ricordo affettuoso e alla preghiera di quanti l'hanno conosciuto, stimato e amato.

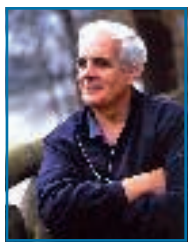
Belletti Bona

ASSISTENZA ANZIANI: UN CORSO DEL ROTARY

Conclusa la 22esima edizione del corso di sensibilizzazione per l'assistenza agli anziani alla casa di riposo Belletti Bona, organizzato dai Gruppi di Volontariato Vincenziano e sponsorizzato dal Rotary Club Biella, per comprendere ed accogliere le differenze, fornendo ai partecipanti eque opportunità indipendentemente dal proprio passato, dalla cultura e dal Paese di origine. L'iniziativa, stata promossa dal rotariano Sergio Garella e dalla vincenziana Raffaella Boraine, è stata sospesa per due anni a causa del Covid. La durata del corso ha superato le 40 ore, comprese quelle di tirocinio. Gli organizzatori ringraziano quanti hanno collaborato: il dottor Debernardi, Mara Meneghello di Alice, Franco Ferlisi di Aima, Diana Cinguino del patronato Acli, il medico dell'Asl Nguon Bovannrith, le infermiere Lorena Mosca e Monica Cavina, la naturopata Luisa Murdaca, il fisioterapista Amedeo Paparesta, il cuoco Diego Minessi, don Giovanni Perini e lo staff di Anteo con la direttrice Sara Favero, la dottoressa Vanessa Romano, il dottor Diego Concina, i fisioterapisti Lorenzo Cassinis e Maurizio Gatto e le volontarie Paola Insalata e Anna Fasanotti.

ASSOCIAZIONE "NUOVAMENTE"

Giovedì sera un incontro con don Sergio Messina



L'associazione "NuovaMente" organizza per giovedì sera alle 21, nella sede di viale Macallè a Biella, la conferenza "Cambiare il nostro modo di vivere il Natale" con don Sergio Messina, sacerdote dal 1973, per più di trent'anni assistente religioso ospedaliero nella diocesi di Torino. Venuto a contatto con le problematiche che riguardano la sofferenza umana, la fine della vita e l'accompagnamento dei morenti, ha promosso, nel corso degli anni, l'associazione "L'Accoglienza" con l'intento di creare luoghi e spazi di solidarietà e di condivisione, soprattutto nel campo della terminalità e delle cure palliative. Interessato alla giustizia sociale e alle problematiche del Terzo Mondo, è fondatore e presidente dell'associazione Vo.L'a (Volontari l'Accoglienza), onlus che interviene con progetti e microrealizzazioni a favore delle popolazioni più povere del pianeta, soprattutto oer costruire pozzi nel Tigray in Etiopia. Ingresso libero con prenotazione obbligatoria al numero di telefono 3470537574.